



L'Ecomuseo e le erbe officinali

In un non lontano passato tutti gli abitanti della conca erano in possesso di numerose ricette, tramandate dai vecchi e spesso tenute segrete, che sfruttavano le proprietà delle erbe medicinali. In particolare era diffuso l'onto dei Parigini (tradizionale *onto santo* di Pieve Tesino).

Già nel nome l'unguento richiama virtù terapeutiche eccezionali e mondi lontani. Si racconta che la ricetta fosse stata portata in patria da una famiglia pievese che, per lavoro, era vissuta a Parigi. Usato soprattutto per scottature, tagli, screpolature, ematomi, lenisce immediatamente il dolore, favorisce la cicatrizzazione rapida delle ferite.

Numerose sono le piante officinali che si possono trovare camminando nei prati e nei boschi, note per le loro proprietà: la piantaggine, la bardana, il tarassaco, l'uva ursina, la menta, il ginepro, la coda cavallina, l'erba di San Giovanni o iperico e moltissime altre.

Contatti

Ecomuseo del Viaggio
c/o Biblioteca di Pieve Tesino, via Buffa 1 - Pieve T. (TN)
Tel. 0461 594162
pievetesino@biblio.infotn.it



SY_CULTour

www.syculture.eu

Sinergia tra cultura e turismo:

utilizzo dei potenziali culturali nelle zone rurali svantaggiate



Ecomuseo del Tesino



L'Ecomuseo del Viaggio - Tesino terra di viaggiatori

L'Ecomuseo del Tesino si colloca nel territorio dei Comuni di Cinte, Castello e Pieve Tesino ad una quota che va dai 900 ai 2800 metri con presenza di prati, boschi di latifoglie ed agnifoglie. Caratteristico e peculiare è l'Arboreto che si estende al centro della Conca tesina e annovera piante autoctone ed esotiche. Curato dai professori e dagli studenti dell'Università della Tuscia di Viterbo, che frequentano il Centro Studi Alpino di Pieve Tesino, comprende al suo interno sia l'Albero d'Europa, un rovere che simboleggia il desiderio di rafforzamento dei legami tra gli stati europei, che il Giardino Alpino De Gasperi, inaugurato nell'agosto 2011. Ogni mercoledì mattina dei mesi estivi vengono effettuate delle visite guidate gratuite a cura di un funzionario dell'APPA e dell'Ecomuseo.

Nei pressi dell'Arboreto, l'amministrazione comunale di Pieve Tesino, con la collaborazione del Servizio Ripristino Ambientale, ha bonificato uno spazio incolto di uso civico, ricavandone gli *orti del Tesino*, apprezzamenti dati in gestione, a una cifra simbolica, ai privati che ne fanno richiesta. Gli orti sono anche una caratteristica dei tre paesi, nei quali si trovano spesso a fianco o nelle vicinanze delle case ed in cui, accanto agli ortaggi più comuni, non mancano quasi mai spazi per coltivare le piante officinali.

Progetto pilota: "Il giardino botanico del Tesino: usi delle piante spontanee nella tradizione popolare"

L'Ecomuseo intende creare un orto botanico didattico ad integrazione dell'Arboreto, col supporto tecnico del personale insegnante e degli studenti che frequentano il Centro Studi Alpino di Pieve Tesino. Contestualmente, l'Ecomuseo si fa portavoce dell'interesse dei coltivatori di piccoli frutti presenti in valle per attivare coltivazioni di piante officinali presso le loro aziende e in sinergia con alcuni ristoratori locali interessati all'acquisto dei prodotti per l'elaborazione di offerte turistiche di nicchia. Potrà inoltre essere dato avvio al commercio di piante officinali ed a corsi e stage sulla fitoterapia. Alcuni prodotti, in particolare derivati della produzione apistica combinati con essenze arboree, sono già commercializzati da alcuni volontari, sulla base di antiche ricette. L'orto botanico sarà un importante supporto didattico per gli alunni delle scuole locali che potranno venire a conoscenza delle piante utilizzate sul territorio dai nostri anziani, delle loro proprietà e caratteristiche curative. Infatti l'apprendimento, per essere veramente tale, deve basarsi sulla sperimentazione diretta; solo toccando, annusando, assaggiando, maneggiando le erbe è possibile fare amicizia con esse per poi poterle ritrovare e impiegare nella vita di tutti i giorni.



Creazione di nuovi lavori e redditi dallo sviluppo di nuove destinazioni turistiche rurali non di massa.

Partenariato locale

L'Ecomuseo intende avviare il progetto in sinergia con le aziende agricole locali:

- a Cinte Tesino: Alessandra Dorigato, Denis Bortolon, Daisy Buffa, Francesco d'Alfonso;
- a Pieve Tesino: Cosimo di Marco, Fabio Granello, Maurizio Tessaro, Alessandro Martini;
- a Bieno: Igor Busarello;
- a Castello Tesino: Ezio Fabbro, Iochen Ambrosini.

Per un supporto nel lavoro che si sta intraprendendo sarà contattato Nicola Sordo, laureato in agraria con esperienza in progetti di ricerca e progettazione. Nel 2009 è stata pubblicata una sua indagine sulle piante officinali e sul loro utilizzo in Tesino: *Dalla memoria alla produzione: l'impiego terapeutico di prodotti secondari del bosco per scopi terapeutici o alimentari* edita dal Centro di documentazione del lavoro nei boschi di Castello Tesino.

